



Comune di Venezia

Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive

Settore Politiche Educative

Biblioteca Pedagogica "Lorenzo Bettini"

# NUOVE ACQUISIZIONI PER ADULTI

***Testi che trattano delle attività della biblioteca nei servizi all'utenza di minore età, anche con l'ausilio di altri media.***

***La biblioteca in gioco:*** i videogame tra dimensione ludica e ruolo educativo

Francesco Mazzetta Bibliografica, 2013

I videogiochi non sono esattamente l'ultima moda mediale: nascono oltre sessant'anni fa assieme ai computer e da allora iniziano a ridefinire il concetto di intrattenimento. Le biblioteche hanno scoperto i videogiochi come strumento per coinvolgere le nuove generazioni dei "nativi digitali": partito dagli USA, il "gaming in library" si sta infatti diffondendo anche nelle biblioteche italiane. Ma il confronto col videogioco è spesso problematico, perché come medium richiede ai bibliotecari di rimettere in questione un concetto documento-centrico della biblioteca. Questo volume si propone sia di spiegare che cosa sono i videogiochi e perché possono/devono trovare posto in biblioteca a tutti i bibliotecari scettici, sia di proporre modalità proficue di utilizzo.

EDU 025.5 MAZ

***Il lettore infinito:*** educare alla lettura tra ragioni ed emozioni

Aidan Chambers EquiLibri, 2015

Aidan Chambers ci accompagna attraverso il processo infinito di educazione dei giovani lettori, nella convinzione che la letteratura sia uno strumento irrinunciabile di libertà e di crescita delle identità e che impareremo ad amarla solamente se potremo contare sull'aiuto di adulti consapevoli capaci di guidarci in questa esplorazione.

EDU 028.5 CHA

### ***La differenza non è una sottrazione: libri per ragazzi e disabilità***

a cura di Silvana Sola e Marcella Terrusi, Lapis, 2009

Un'importante raccolta di interventi, testimonianze e punti di vista di addetti ai lavori sul concetto di diversabilità applicato ai libri per bambini per conoscere gli studi, le attività di ricerca, i progetti volti a promuovere e valorizzare l'accesso alla lettura per tutti i bambini e ragazzi. Uno strumento nato per iniziativa dell'IBBY (International Board on Books for Young People) dall'impegno congiunto di docenti, ricercatori, scrittori, illustratori, bibliotecari e librai. In appendice, un ragionato percorso bibliografico che suggerisce libri per ragazzi che affrontano il tema della disabilità. Libri dove i racconti possono essere letti, le figure guardate e le forme toccate. Non libri per bambini speciali, ma libri speciali per bambini.

EDU 028.534 DIF

### ***Testi di psicologia dell'età evolutiva, degli adolescenti anche in relazione alla condizione di genitori separati.***

#### ***Più forti delle avversità: individui e organizzazioni resilienti***

Anna Oliverio Ferraris Bollati Boringhieri, 2014

C'è una caratteristica che accomuna il delicato assetto dell'essere umano ai materiali studiati in ingegneria: l'uno e gli altri sono in grado di resistere a sollecitazioni traumatiche, deformanti ed estreme, riacquistando la propria forma. Questa capacità si chiama "resilienza". Mutuata dal dominio lontanissimo della scienza dei materiali, la nozione ha aperto una nuova frontiera di ricerca in psicologia clinica, disciplina troppo a lungo concentrata solo sugli effetti disestanti di lutti, maltrattamenti, stress prolungati, malattie, carenze affettive. Al dissesto psichico indotto da esperienze dolorose si può reagire se si attivano e si potenziano i fattori di protezione, di compenso e di recupero di cui ciascuno in qualche misura dispone.

EDU 155.24 OLI

#### ***Bambini con le ruote, ovvero sopravvivere alla separazione***

Annamaria Gozzi Mammeonline, 2010

Luca ha otto anni e vive con il papà e la mamma finché i genitori decidono di separarsi. Già così è dura per lui, ma tutto si complica ancora di più quando i genitori scelgono l'affido condiviso. E così Luca diventa un bambino con le ruote, in continuo spostamento tra la casa del papà e quella della mamma. Non è facile per lui, tra i genitori che continuano a litigare e la difficoltà a spiegare agli amici che lui ha due case... finché in classe arriva Omar, un altro bambino con le ruote, nel suo caso però è la sua casa ad avere le ruote poiché è figlio di giostrai e vive in un carrozzone. E la storia si dipana nel raccontare l'amicizia tra i bambini che confrontano i loro mondi e lo sguardo a volte un po' razzista dei grandi; e Luca scopre che può fare in modo che i genitori ascoltino un po' anche lui.

EDU 155.44 GOZ

#### ***Baciare fare dire : cose che ai maschi nessuno dice***

Alberto Pellai Feltrinelli, 2015

Il cromosoma Y impone regole precise alle quali si deve obbedire. Ma perché agli uomini non è permesso mai piangere, anche quando sono sopraffatti dal dolore? Perché un uomo non può mostrarsi sensibile ed emotivo? Perché agli uomini viene insegnato che non devono chiedere aiuto? Con lo stile del dialogo, l'autore parla agli adolescenti e propone un nuovo pensiero "declinato al maschile" ma lontano dagli stereotipi che impongono ai giovani maschi di

conquistare la propria identità di genere, ispirandosi al mito del cow boy oppure a quello dell'uomo che, di fronte a una donna, ha come unico obiettivo quello di "farsela". Età di lettura: da 10 anni.

EDU 155.532 PEL

### ***Vi lasciate o mi lasciate?:*** come spiegare a un figlio la separazione dei genitori

Alberto Pellai e Barbara Tamborini Rai-Eri, Erickson, 2009

Il volume affronta con delicatezza i temi della separazione, delle emozioni ad essa associate, delle difficoltà che i genitori incontrano nel continuare ad essere, insieme, un importante punto di riferimento per i propri bambini, e propone un viaggio nel mondo dell'infanzia per recuperarne le emozioni e comunicare con i figli non solo attraverso le parole ma anche con il non verbale. Attività, canzoni, giochi e filastrocche, affiancati da un DVD contenente l'episodio della Melevisione (Rai Tre) "I dolori di Nina", consentono di accompagnare i bambini lungo un percorso di elaborazione e accettazione suddiviso in più tappe.

EDU 155.643 PEL

### ***Essere padri in un mondo che cambia***

Ezio Aceti Monti, 2014

Il testo si caratterizza per un'approfondita analisi della società contemporanea, ormai orfana del "padre", e delle conseguenze della perdita di autorevolezza, moralità, etica, sacrificio, tutte caratteristiche legate alla figura paterna, in chiave psicologica, sociologica, familiare e sociale. L'epoca delle emozioni moderne ha sostituito indegnamente l'anacronistica rigidità patriarcale lasciando un vuoto e una crisi di senso profonda. La famiglia, la scuola, la società e le comunità sono smarrite. Occorre ritrovare il senso del vivere e del comunicare mediante il rispetto reciproco e la condivisione dei propri sogni. Gli autori, attraverso facili suggerimenti, indirizzano verso la riscoperta di una paternità (non solo genitoriale, ma anche comunitaria e sociale) sana, qualificata e credibile.

EDU 155.646 ACE

### **La realtà delle piccole cose: psicologia del quotidiano**

Francesca Emiliani Il mulino, 2008

La realtà delle piccole cose di ogni giorno, quasi sempre contrapposta all'intensità e alla bellezza, costituisce tuttavia una dimensione comune e necessaria dell'esistenza. Questo volume affronta il tema del quotidiano e ne mostra la sua centralità in termini di funzioni, processi di costruzione e struttura. Considerata sotto questo profilo, la quotidianità appare come la realtà della stabilità: un'impalcatura necessaria allo sviluppo e all'adattamento.

EDU 155.7 EMI

## ***Testi relativi alle scienze sociali.***

### ***Le virtù del digitale:*** per un'etica dei media

Pier Cesare Rivoltella Brescia : Morcelliana, 2015

Se spesso si parla di media digitali dandone una connotazione negativa, questo libro riprende la tradizione delle virtù per proporre un nuovo modo di accostarsi al web. Si tratta di ripartire da un'etica che si costruisce attraverso la pratica. Cosa significa essere prudenti in internet? Come vi si può esercitare la temperanza? È possibile essere giusti, forti, in uno spazio quanto mai "liquido"? C'è posto per la speranza, la carità e la fede? È la ripresa delle virtù - cardinali e teologali - a permettere, senza presupporre adesioni di principio, di individuare strategie e

indicazioni operative volte ad acuire la consapevolezza e la responsabilità di chi utilizza i media digitali. Consapevolezza e responsabilità attraverso le quali è la stessa cittadinanza a costruirsi in un vero e proprio circolo virtuoso.

EDU 302.231 RIV

### ***La mente aumentata: dai nativi digitali alla saggezza digitale***

Marc Prensky Erickson, 2013

Oggi, grazie a oggetti che occupano poco più che il palmo della nostra mano, siamo in grado di gestire calendari, documenti e rapporti personali con una facilità tale che molti restano disorientati quando si trovano a dover eseguire queste operazioni senza l'ausilio dell'elettronica. Non è raro, allora, ascoltare gli appelli allarmati di chi invoca una minore invasione della tecnologia a favore di un'interazione diretta, nel timore che un ricorso eccessivo all'intelligenza artificiale condizioni negativamente la nostra capacità di pensare. Marc Prensky non la pensa così. In questo saggio, controverso e discusso, egli dimostra che un uso intelligente della tecnologia potenzia la mente e le sue abilità, piuttosto che inibirle.

EDU 303.483 PRE

### ***La congiura contro i giovani: crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni***

Stefano Laffi Feltrinelli, 2014

I giovani senza lavoro, i giovani senza ambizioni, i giovani senza valori, i giovani senza futuro. Sono davvero così le nuove generazioni? Stefano Laffi pensa di no e intende spostare il fuoco dell'analisi da come sono e come stanno i giovani a come sono e come stanno gli adulti riflettendo sul mondo che hanno creato per i loro figli. Sono gli adulti i responsabili della condizione dei giovani: dalla culla alla scuola, dall'università all'interminabile precariato lavorativo, il mondo degli adulti progetta e produce le nuove generazioni per soddisfare i propri bisogni e le proprie aspirazioni. Prima bambini capaci di saziare il narcisismo dei padri, poi adolescenti consumatori di esperienze e prodotti suggeriti da un marketing onnipotente, infine stagisti da reclutare e dismettere a seconda dei volubili trend del mercato. E al primo malessere, una pleora di esperti. Perché l'eterno limbo in cui oggi sopravvivono molti giovani garantisce lo status degli adulti, la loro [...]

EDU 305.230 LAF

### ***Papà, mamma e gender***

Michela Marzano UTET, 2015

Le discriminazioni e la violenza contro le donne e le persone omosessuali e transessuali sono oggi, almeno a parole, unanimemente condannati in Italia. Una frattura profonda divide invece il Paese quando si discute dei mezzi per combattere questi mali. Al centro del durissimo dibattito c'è la cosiddetta "teoria del gender". Da un lato, i sostenitori sentono tutta l'ingiustizia di una società in cui una persona può ancora essere considerata inferiore a causa del proprio diverso orientamento sessuale, del proprio sesso, della propria identità di genere. Dall'altro, gli oppositori vedono nella teoria una pericolosa deriva morale, il tentativo di scardinare i valori fondamentali del vivere umano. È una questione sulla quale esiste, come diceva il cardinale Martini, un "conflitto di interpretazioni" perché ha a che fare con "le caverne oscure, i labirinti impenetrabili" che ci sono dentro ognuno di noi.

EDU 305.3 MAR

### ***Senza sapere: il costo dell'ignoranza in Italia***

Giovanni Solimine Laterza, 2014

Un paese povero di risorse materiali e in ritardo dovrebbe investire in formazione più degli altri paesi. Invece continua a non avere una politica della conoscenza, fondamentale per la

costruzione del nostro futuro: gli investimenti in istruzione e ricerca ci costerebbero meno di quanto ci costa l'ignoranza. Questo è il paradosso di un'Italia senza sapere.  
EDU 306.094 SOL

***Presi nella rete:*** la mente ai tempi del web

Raffaele Simone Garzanti, 2012

Con la posta elettronica si tende a mentire molto di più che parlando. Scrivendo sms si risvegliano i pollici intorpiditi invece di usare i più evoluti indici, ma si ottiene una prosa sciatta e approssimativa, che deve sostenersi con l'aiuto di "faccine". Informazioni che tenevamo a mente (a partire dai numeri di telefono) sono trasferite su memorie esterne, indebolendo per conseguenza la nostra. Insomma, i media che ci circondano (e che formano quella che questo libro chiama mediasfera) modificano in profondità le nostre abitudini, il nostro uso del corpo e soprattutto le operazioni della nostra mente.

EDU 306.46 SIM

***Lessico familiare:*** per un dizionario ragionato della violenza contro le donne

Chiara Cretella Settenove, 2014

Un libro pensato per fare luce su un tema di grande attualità ma ancora poco conosciuto, rivolto non solo al grande pubblico ma anche a quello specialistico che si prefigge di mappare il vocabolario usato, le categorie di pensiero, i riferimenti teorici e culturali, i dati e le fonti nazionali e internazionali. Il volume, pensato per fornire risposte semplici ai quesiti sollevati da un problema complesso, costituisce un valido strumento di divulgazione per chi voglia avvicinarsi allo studio di queste tematiche o apprendere categorie più ampie, utili in qualsiasi contesto della vita sociale e professionale.

EDU 306.8 NUO

***Il ruolo educativo della famiglia:*** essere genitori nella società contemporanea

a cura di Dario Bacchini Erickson, 2013

In un'era di rapide e profonde trasformazioni sociali, la cui cifra è data dall'irruzione delle nuove tecnologie nella vita quotidiana che hanno trasformato la natura e la trama delle relazioni interpersonali, l'idea di dedicare un volume al ruolo educativo della famiglia può apparire obsoleta e fin troppo "tradizionale". Eppure dinanzi alla perdita di autorevolezza che coinvolge tutte le istituzioni sociali e culturali, non è azzardato affermare che l'istituzione famiglia gode ancora di buona salute e resta tra i valori cui gli italiani attribuiscono maggiore importanza.

EDU 306.874 RUO

***Voglia di comunità***

Zygmunt Bauman Laterza, 2003

La comunità ci manca perché ci manca la sicurezza, elemento fondamentale per una vita felice, ma che il mondo di oggi è sempre meno in grado di offrirci e sempre più riluttante a promettere. Ma la comunità resta pervicacemente assente, ci sfugge costantemente di mano o continua a disintegrarsi, perché la direzione in cui questo mondo ci sospinge nel tentativo di realizzare il nostro sogno di una vita sicura non ci avvicina affatto a tale meta; anziché mitigarsi, la nostra insicurezza aumenta di giorno in giorno, e così continuiamo a sognare, a tentare e a fallire. Ma se riuscissimo a realizzare una collettività amica, la comunità richiederebbe una lealtà incondizionata e noi perderemmo libertà e autonomia. E' il dilemma affrontato da questo saggio.

EDU 307.01 ZYG

***Assalto all'infanzia:*** come le corporation stanno trasformando i nostri figli in consumatori sfrenati

Joel Bakan Feltrinelli, 2012

C'è forse qualcosa che non va se milioni di bambini e ragazzi paiono totalmente risucchiati dai videogame e dalla vita sociale online, e passano più tempo a maneggiare i vari congegni elettronici di quanto ne trascorrono a scuola? Non dovremmo forse preoccuparci se molto di ciò che guardano ha a che fare con situazioni di violenza o presenta riferimenti sessuali? Perché l'obesità infantile è sempre più in aumento? E come mai i medici tendono sempre più a trattare i classici comportamenti adolescenziali con la somministrazione di farmaci antidepressivi? Possiamo immaginare una relazione tra i problemi cronici di salute dei bambini e l'immissione nell'ambiente di migliaia di prodotti chimici in grandi quantità? Con questo libro-manifesto Joel Bakan ci apre gli occhi sul fatto che tutti questi fenomeni, e molti altri ancora, non sono casuali, ma derivano da precise scelte industriali e commerciali, cinicamente pianificate e perseguite dalle grandi corporation, che da ...

EDU 339.4 BAK

***Testi relativi alla pedagogia, all'educazione emotiva e ai suoi aspetti sociali, insegnamento ed apprendimento.***

***Razionalità, educazione, realtà sociale:*** studi sulla pedagogia di Franco Frabboni

a cura di Massimo Baldacci e Franca Pinto Minerva Angeli, 2015

Il volume è volto a studiare alcune linee fondamentali dell'opera di Franco Frabboni, nell'intento di approfondire la comprensione del contributo che egli ha dato allo sviluppo della pedagogia e delle pratiche educative. Un contributo vasto e articolato, tra i più rilevanti dell'ultimo quarto del Novecento e della prima parte del nuovo secolo. In maniera approssimativa, la morfologia della sua opera può essere ricondotta ad alcuni nuclei tematici fondamentali, che attraversano l'intero spettro delle questioni nevralgiche della pedagogia: la teoria pedagogica; la teoria e la metodologia della didattica; il modello di scuola nei suoi vari gradi (in particolare, la scuola d'infanzia e quella primaria); la teoria del sistema formativo e i servizi educativi del territorio (da quelli per l'infanzia a quelli per i giovani, gli adulti e gli anziani); le politiche scolastiche e formative.

EDU 370.1 RAZ

***La previsione : neuroscienze, apprendimento, didattica***

Pier Cesare Rivoltella La scuola, 2014

Il libro, basandosi sul dibattito che negli ultimi anni anche in Italia ha posto in relazione le scoperte delle neuroscienze cognitive con l'insegnamento, presenta un'idea di fondo: l'apprendimento come capacità di fare previsioni. Di questa idea indaga le ragioni e i presupposti teorici e declina i meccanismi di formazione (ripetizione, memoria e imitazione). Il punto di arrivo è una prima descrizione di cosa significhi, nei contesti formativi, far sviluppare nello studente la capacità di fare previsioni. Una proposta didattica che invita alla ricerca e alla sperimentazione.

EDU 370.1523 RIV

***L'ABC delle mie emozioni, 8-13 anni:*** programma di alfabetizzazione socio-affettiva secondo il metodo REBT

Mario Di Pietro.Erickson, 2014

Negli ultimi anni enormi progressi sono stati fatti nell'ambito dell'educazione emotiva: la letteratura in materia si è ampliata e gli interventi oggi disponibili sono numerosi. La REBT ha notevolmente raffinato negli ultimi anni le proprie procedure di intervento, e a tutt'oggi manca uno strumento che sia in grado di offrire un programma di educazione emotiva con chiare e semplici indicazioni applicative, soprattutto per la fascia d'età preadolescenziale.

EDU 370.153 DIP

***Quando manca l'applauso:*** come aiutare i nostri figli ad affrontare l'insuccesso

Roberto Gilardi Angeli, 2015

L'alunno, ancora immaturo, ha manifestazioni di infantilismo che limitano il profitto e restringono il campo degli interessi. Mostra qualche attitudine per l'educazione musicale ma non ha raggiunto il miglioramento sperato. La preparazione risulta pertanto appena sufficiente". Questo è il giudizio della mia scheda di valutazione di terza media. In quel momento la mia vita ha poche chance: chitarra in mano, scimmietta sulla spalla, piattino di plastica ai piedi, qualche spicciolo. Per fortuna la vita non coincide solo con la scuola - come invece molti genitori e docenti fanno credere, con il loro atteggiamento apocalittico nei confronti di valutazioni non proprio eccellenti - ma è inevitabile che prima o poi anche i nostri figli si debbano confrontare con qualche insuccesso. Nel volume i genitori dunque troveranno utili suggerimenti per aiutare i propri figli a: affrontare l'insuccesso; avere più fiducia e stima in se stessi; valorizzare le loro conquiste. Un [...]

EDU 370.153 GIL

***Motricità consapevole con i bambini:*** alla scoperta del corpo attraverso i movimenti degli animali con il metodo Feldenkrais

Claudia Poggia Erickson, 2006

Il Feldenkrais è un metodo per l'apprendimento e l'auto-educazione attraverso il movimento. Questo libro propone attività, da svolgere con i bambini della scuola dell'infanzia, basate proprio su questo metodo. Scopo del programma è di aiutare i bambini a scoprire il proprio corpo (la struttura scheletrica e le sue funzioni) attraverso semplici giochi da fare in gruppo o da soli e che consistono nell'imitare i movimenti degli animali: dovranno così fingere di essere una lucertola al sole, un gatto, una rana, un granchio un leone, una scimmia, un orso...

EDU 370.155 POG

***Gli adulti sono bambini andati a male:*** per genitori, educatori e insegnanti che vogliono imparare a non insegnare

Maurizio Parodi Sonda, 2013

I bambini possono essere "guastati" in tanti modi: gli adulti, il sistema, gli apparati hanno escogitato e praticano, spesso senza averne consapevolezza, infinite forme di corruzione, precoci, sottili, insistenti, alle quali la pur eroica capacità di resistenza (e resilienza) della vitalità primitiva non riesce a opporsi. Si pretende dal bambino che faccia ciò che non è in grado di fare, esponendolo a un sicuro insuccesso che assume i connotati del fallimento; oppure sono i modi di essere della scuola (metodi, valori, regole) a sconfiggere l'alunno, dal quale si pretende che sia ciò che non può essere. Il risultato non cambia: lo studente meno adattato (meno "adatto"), il più bisognoso (di cure, attenzioni, gratificazioni, rassicurazioni) non regge il ritmo della classe, "rimane indietro" rispetto ai compagni che si allontanano e, come l'insegnante, lo allontanano. Seguono l'umiliazione della ripetenza e l'abbandono. Spezzare questo circolo ...

EDU 370.19 PAR

***Educare e ricercare:*** oltre la fine della pedagogia nella cultura contemporanea

a cura di Paola Marcialis Angeli: Centro studi Riccardo Massa, 2015

Questo testo è frutto dell'interesse condiviso in un gruppo di pratici e teorici dell'educazione a tornare a guardare con rinnovata attenzione il lavoro educativo contemporaneo. Lungi infatti dall'essere soppiantato da esigenze altre, il lavoro educativo è però mimetizzato e nascosto da istanze che lo rendono irricognoscibile, come sottoposto a "trazioni" di vario ordine che solo un paziente lavoro di ricerca può portare alla luce, riattrezzando uno sguardo pedagogico.

EDU 370.71 EDU

***Ricerca educativa e formazione:*** contaminazioni metodologiche

Chiara Bove Angeli, 2009

Il volume affronta il tema dei nessi tra ricerca sul campo in educazione e formazione degli insegnanti e degli educatori, esplorando le potenzialità metodologiche della ricerca etnografica, dell'etnografia visuale, della dimensione dialogica dei gruppi e di alcuni modelli di intervista di ispirazione clinica. Nella prima parte la discussione teorica dei metodi si alterna alla presentazione di alcune esperienze di ricerca condotte in contesti educativi prescolastici e alla discussione della loro eco formativa. I saggi della seconda parte illustrano invece alcune esperienze di formazione relative a questioni emergenti come la presenza di più lingue nei contesti educativi, il dialogo tra educatori e genitori e l'osservazione dello sviluppo, proponendo possibili percorsi e strumenti.

EDU 370.71 BOV

***La grammatica la fa... la differenza:*** fiabe, racconti e filastrocche

Anna Baccelliere Mammeonline, 2015

Per ripristinare correttezza lessicale ed equità tra i sessi, è bene proprio partire dal rispetto della grammatica! Un libro di racconti, filastrocche e fiabe che in maniera spontanea e non forzata mostra a bambini e bambine la naturalezza dell'uso del linguaggio di genere. Che le donne, nei secoli, siano state poco considerate è un dato di fatto inconfutabile, ma che anche la nostra lingua le abbia ignorate e continui a ignorarle rifiutando il genere femminile, non è più accettabile. Bisogna ripartire dalla lingua ed è necessario cominciare a parlarne a chi con la lingua ha il primo approccio: i bambini e le bambine. Questo libro si propone di suscitare la curiosità verso argomenti apparentemente immutabili, facendo comprendere che gli strumenti per cambiare il nostro modo di parlare e pensare, rispetto al genere femminile, la lingua li possiede già, basta solo cominciare a usarli correttamente.

EDU 371.102 GRA

***Media education:*** fondamenti didattici e prospettive di ricerca

Pier Cesare Rivoltella La scuola, 2005

Nel rinnovato interesse generale per i media e le nuove tecnologie, il volume scandaglia riflessioni ed esperienze nella prospettiva della ricerca. Attente ai fondamenti didattici e al dibattito in corso, queste pagine indicano agli educatori la necessità di ancorare gli entusiasmi a un metodo certo ed ai ricercatori piste di lavoro proficue.

EDU 371.334 RIV

***Emozioni e sindrome di Asperger:*** educazione affettiva per bambini e ragazzi con sindrome di Asperger

Tony Attwood Erickson, 2014

Spesso i bambini con disturbi dello spettro autistico, in particolare i soggetti Asperger, mostrano un repertorio limitato di azioni e gesti per esprimere il proprio affetto e una generale

carezza di empatia. È facile, ad esempio, che faticino a riconoscere le convenzioni sociali riguardanti l'affettività, che si irrigidiscano per atteggiamenti troppo espansivi o, al contrario, che manifestino eccessive richieste d'affetto. Questo volume, scritto da due psicologi clinici con un'esperienza decennale nei disturbi dello spettro autistico, presenta un programma rivolto a insegnanti, psicologi e terapisti, finalizzato ad aiutare questi bambini e ragazzi a migliorare le proprie manifestazioni emotive e, di conseguenza, la qualità delle loro relazioni.  
EDU 371.94 ATT

### ***Testi relativi all'organizzazione e alla didattica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.***

#### ***Insegnanti in regola:*** regole e competenze per la gestione della classe

Roberto Gilardi La Meridiana, 2010

In classe, la spiegazione. L'atmosfera è silenziosa, se va bene. La voce di un professore che ripete meccanicamente frasi e istruzioni dette nello stesso modo a generazioni di ragazzini. Che noia! Il problema ha due rovesci. Il primo riguarda la competenza didattica del docente, la metodologia di insegnamento utilizzata, la sua capacità di ottenere, suscitare motivazione e attenzione per quanto insegnato. Il secondo riguarda la triade, noia-controllo-disciplina, cioè da una parte il modo in cui un docente opera per il raggiungimento di livelli di disciplina accettabili, in relazione al numero e all'età degli alunni, dall'altra il modo dei ragazzi di riconoscere, affrontare e rendere socialmente non troppo distruttivo, il sentimento di noia eventualmente provato. I due aspetti sono strettamente correlati.

EDU 372.1024 GIL

#### ***Narrazione e documentazione educativa:*** percorsi per la prima infanzia

Marina De Rossi Carocci Faber, 2013

Documentare significa rendere visibile la natura sia dei processi di apprendimento e delle strategie cognitivo-emotive usate da ciascun bambino, sia dei metodi, delle tecniche e degli strumenti messi in campo nell'azione educativa. Il volume si focalizza in modo particolare sulla documentazione narrativa e digitale, introducendo il lettore all'uso di strumenti efficaci in relazione alla progettazione, all'osservazione e alla valutazione.

EDU 372.21 DER

#### ***PraDISI: la valutazione formativa delle Prassi didattiche dell'insegnante di Scuola dell'infanzia:*** osservare per riprogettare

Rossella D'Ugo e Ira Vannini Angeli, 2015

Il volume presenta la Scala PraDISI (Prassi Didattiche dell'Insegnante della Scuola dell'Infanzia), uno strumento di osservazione e valutazione formativa delle prassi didattiche delle maestre e dei maestri italiani dei contesti tre-sei anni. La Scala si concentra sulle prassi che, agite in situazione didattiche, promuovono lo sviluppo delle competenze del bambino.

EDU 372.218 DUG

#### ***Fuori:*** suggestioni nell'incontro tra educazione e natura

a cura di Monica Guerra Angeli, 2015

Pensare a un'educazione naturale, intesa sia come educazione che individua nel fuori una dimensione privilegiata delle esperienze di apprendimento, sia come educazione che si propone di essere vicina e congeniale alle modalità di ricercare e conoscere di bambini e ragazzi, è questione pedagogica di rilievo. Su questo sfondo, il testo si propone di offrire alcune

riflessioni sul rapporto tra bambini e natura e sulle sue potenzialità educative e didattiche. La discussione è affidata al contributo di pedagogisti, educatori, studiosi ed esperti di differenti ambiti disciplinari che, a partire da una parola chiave, propongono un approfondimento dal proprio osservatorio di ricerca ed esperienza, esplorando le molte possibilità che il binomio educazione-natura offre. Il quadro che si compone, a un tempo ricorsivo e poliedrico, mette in luce le diverse questioni che intercorrono nell'incontro con il mondo, trasversali alla più ampia esperienza di vita e di apprendimento.

EDU 372.357 FUO

***A partire da un libro:*** imparare a leggere e imparare ad amare i libri nella scuola primaria

Roberta Passoni ; prefazione di Andrea Canevaro Parma: Junior, 2013

In questo libro si dimostra che i bambini possono diventare protagonisti dei propri percorsi di ricerca, usando i libri come specchi per capire qualcosa di più di se stessi. manuale creativo di introduzione alla lettura offre innumerevoli spunti molto concreti: da come invogliare alla lettura di un libro a come allestire una biblioteca in classe. Fornisce inoltre un'articolata bibliografia di letteratura per l'infanzia a chi desidera offrire ai bambini libri capaci di appassionarli e metterli in movimento.

EDU 372.4 PAS

***Concentrazione e serenità con le cornicette e i mandala:*** proposte grafiche per armonizzare i tempi di lavoro nella scuola primaria

Camillo Bortolato Erickson, 2010

Dal maestro che ha ideato il metodo analogico, un affascinante strumento per aiutare i bambini ad affrontare la scuola in modo più sereno, gioioso ed efficace. A scuola alcuni alunni finiscono sempre presto gli esercizi assegnati scoraggiando gli altri e mettendo in difficoltà l'insegnante che non sa come tenerli occupati. Concentrazione e serenità con le cornicette e i mandala vuole proporre una soluzione a questa «mancanza di sincronia», presentando un itinerario di proposte grafiche studiate in modo da essere semplici da comprendere e lunghe da eseguire. Ciò permette a chi ha finito il compito di occupare il tempo libero in tranquillità e a chi deve ancora terminare di non sentirsi sotto pressione. Dedicandosi a questa occupazione ciascuno, con i suoi tempi, potrà inoltre trovare concentrazione, riposo e appagamento, godendo della bellezza delle simmetrie e dei colori. Ogni pagina del testo è arricchita da riflessioni sulla vita di classe e dei bambini, in una sorta di diario [...]

EDU 372.5 BOR

***Analisi grammaticale e logica al volo:*** strumenti per l'apprendimento intuitivo con il metodo analogico

Camillo Bortolato Erickson, 2009

Esiste un segreto per insegnare a svolgere «al volo» l'analisi grammaticale e logica, evitando mesi di spiegazioni spesso infruttuose: è quello di presentare subito all'alunno tutte le conoscenze necessarie provviste di agganci emozionali, come le c strisce illustrate allegate a questo volume. Ciascuna equivale a un riassunto grazie al quale non serve più arrovellarsi per comprendere e per tenere tutto a mente, ma è sufficiente andare a cercare, poiché nella striscia è contenuto tutto. La comprensione si trasforma quindi in riconoscimento, semplificando il processo di apprendimento. Fare l'analisi grammaticale diventa così il gioco di mettere ogni singola parola nel barattolo giusto, scegliendolo tra nove allineati come sul ripiano di una cucina, ciascuno con il suo nome. Fare l'analisi logica invece diventa come muoversi in un quartiere osservando che ogni casa ha una caratteristica diversa dalle altre, senza possibilità di

confondersi.  
EDU 372.61 BOR

***La linea del 20:*** metodo analogico per l'apprendimento del calcolo

Camillo Bortolato. Erickson, 2011

La Linea del 20 è uno strumento, alternativo ai regoli colorati, per apprendere i numeri e il calcolo nella scuola primaria e nelle attività di preparazione svolte nella scuola dell'infanzia. Valorizza le capacità intuitive del bambino, che nasce - secondo recenti studi - con una spiccata propensione verso il calcolo di numerosità, e giunge a scuola carico di informazioni sui numeri. Rispetto ai regoli che presupponevano un lungo percorso di istruzioni, la Linea del 20 può essere usata immediatamente, con gioia e stupore.

EDU 372.7 BOR

***Testi relativi alle teorie sullo sviluppo del linguaggio.  
Educazione morale, sessuale ed affettiva. Puericultura.  
Spunti ed idee per il tempo libero con i nostri figli.***

***Parlo dunque sono:*** diciassette istantanee sul linguaggio

Andrea Moro Adelphi, 2012

Il linguaggio è più simile a un fiocco di neve che al collo di una giraffa. Le sue proprietà specifiche nascono dalle leggi di natura, non sono qualcosa che si sviluppa come accumulo di fatti storici casuali": muovendo dalla lettura di frammenti di pensatori occidentali (come questo di Noam Chomsky), Andrea Moro ha allestito un "album di foto" dedicato al linguaggio, nel tentativo di comprendere quali siano le sue "proprietà specifiche" - e per quale ragione esso "sta solo in noi, come i teoremi e le sinfonie".

EDU 401 MOR

***I neuroni della lettura***

Stanislas Dehaene Raffaello Cortina, 2009

Come impara a leggere il nostro cervello da primate? Esistono metodi di lettura migliori di altri? E poi, utilizziamo le stesse aree corticali quando leggiamo l'italiano, l'arabo o il cinese? Stanislas Dehaene ci mostra come per rispondere a tali domande occorra dar vita a una scienza della lettura del tutto nuova, in grado di combinare quello che le neuroimmagini ci dicono sui circuiti corticali sottesi all'elaborazione di grafemi e fonemi con quello che la psicologia ci insegna sui meccanismi cognitivi legati all'arte del leggere.

EDU 612.82 DEH

***Così sei fatto tu:*** una storia in rima per spiegare le differenze tra maschi e femmine:

5-9 anni

Alberto PellaiErickson, 2015

Con uno stile poetico e allo stesso tempo semplice e chiaro, questo libro vuole raccontare ai bambini e alle bambine dai 5 ai 9 anni tutta la complessità associata alla conquista della propria identità di genere, tema di fondamentale importanza in ogni percorso di educazione affettiva, sessuale e civica. Attraverso una divertente storia in rima, il giovane lettore si confronta con una famiglia dove i due bambini protagonisti hanno potuto esprimere con serenità la propria identità di maschio e femmina senza i condizionamenti degli stereotipi di genere ancora presenti nella società attuale. Se Caterina ha i capelli cortissimi e indossa solo pantaloni di jeans e se Martino ha i capelli lunghi e adora il ballo, se una donna fa un lavoro

solitamente riservato agli uomini e viceversa, il messaggio finale è che ognuno deve appropriarsi della propria identità di genere vincendo stereotipi e in assoluto rispetto di se stesso e delle persone che gli vivono accanto.

EDU 613.9071 PEL

***Così sei nato tu:*** una storia in rima per spiegare come nascono i bambini: 4-7 anni

Alberto Pellai Erickson, 2014

Questo libro vuole offrire a genitori, insegnanti e bambini uno strumento per un'educazione affettiva e sessuale efficace, scientificamente valida, ma al tempo stesso emozionante e carica di significato. Il volume, dedicato ai bambini dai 4 ai 7 anni, contiene una storia raccontata come una poesia che permette agli adulti di spiegare ai bambini come sono nati. In questo modo il bambino può imparare nozioni di educazione sessuale e contemporaneamente comprendere che la sessualità è una dimensione della nostra vita carica di significati emozionali e relazionali. La storia della nascita viene raccontata con un approccio che unisce scienza e poesia e permette di inserire questi volumi all'interno di progetti di educazione affettiva, sentimentale e sessuale da realizzare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Essi si rivelano inoltre uno strumento di aiuto per i genitori che vogliono spiegare ai loro bambini il "viaggio della nascita".

EDU 613.9071 PEL

***Così sei nato tu:*** una storia in rima per spiegare come nascono i bambini : 7-10 anni

Alberto Pellai Erickson, 2014

Questo libro offre a genitori, insegnanti e bambini uno strumento per un'educazione affettiva e sessuale efficace, scientificamente valida, ma al tempo stesso emozionante e carica di significato. Il volume, dedicato ai bambini dai 7 ai 10 anni, contiene una storia raccontata come una poesia che permette agli adulti di spiegare ai bambini come sono nati. Tutto il percorso della nascita, dal concepimento al parto, viene raccontato con un linguaggio narrativo e poetico al tempo stesso. In questo modo il bambino può imparare nozioni di educazione sessuale e contemporaneamente comprendere che la sessualità è una dimensione della nostra vita carica di significati emozionali e relazionali. La storia della nascita viene raccontata con un approccio che unisce scienza e poesia e permette di inserire questi volumi all'interno di progetti di educazione affettiva, sentimentale e sessuale da realizzare nella scuola primaria.

EDU 613.9071 PEL

***Genitori in gioco:*** 300 attività per crescere con i bambini da 0 a 8 anni, senza la tv

Alessandra Zermoglio.Sonda, 2014

I ritmi frenetici della vita moderna spesso impediscono a mamma e papà, specie se impegnati con il lavoro, di prendere parte ai giochi dei figli piccoli: costretti a lasciarli in compagnia della "baby-sitter" televisione o con giocattoli e videogiochi già pronti, che lasciano poco spazio alla creatività, rischiano di sentirsi inadeguati e smarriti. Per venire incontro alle esigenze di tutti quei genitori con sempre più impegni e sempre meno tempo libero a disposizione, ma che desiderano essere presenti con costanza e amore nel prezioso e irripetibile periodo della crescita dei figli, questa guida propone una ricca raccolta di attività ludico-didattiche da organizzare in famiglia, tutte ideate e sperimentate in prima persona dalla mamma/autrice: dai giochi all'aperto ai lavoretti di Natale, dal disegno alla manipolazione dei materiali, dall'invenzione di storie agli sport più classici rivisitati "a misura di bambino"...

EDU 649.5 ZER

***Ho un sogno per mio figlio:*** sette passi per educare

Roberto Gilardi La meridiana, 2012

Oggi l'educazione soffre. Se ne parla poco o non se ne parla affatto. Vuoi mettere la psicologia? Roba da raffinati, da ricercatori di coscienze e personalità. Oggi ai genitori vengono fatte le proposte di formazione dai contenuti più disparati: analisi transazionale, enneagramma, psicobiologia, programmazione neurolinguistica, costellazioni familiari, cristalloterapia, reiki, e chi più ne ha più ne metta. Dei bambini che a quattro anni hanno ancora il pannolino addosso, non sembra importante ad alcuno. Non è chic parlare di funzioni fisiologiche. Dei bambini che a otto anni non sanno allacciarsi le scarpe, non sembra importare ad alcuno. Non è chic parlare di aspetti così banalmente "terra terra". Meglio fare progetti, insegnare l'inglese a un anno e sei mesi, meglio occuparsi di riempire la stanza dei giochi in quantità pantagruelica, con le proposte più alla moda e sofisticate, o vestirli con le marche più affermate,...

EDU 649.64 GIL

### ***Tutto troppo presto:*** l'educazione sessuale dei nostri figli nell'era di internet

Alberto Pellai De Agostini, 2015

Preadolescenti e adolescenti subiscono molteplici pressioni che li spingono a volere tutto e subito, a fare tutto troppo presto. Sedotti dai media e sollecitati dal mercato, si mettono a combattere contro il proprio corpo (sognandolo diverso), contro gli amici (per sembrare più grandi e migliori), contro se stessi (entrando in una spirale di comportamenti promiscui e rischiosi). Sexting, pornografia e adescamento online, sessualizzazione precoce sono temi quasi sconosciuti ai genitori di oggi e purtroppo molto presenti nelle vite dei ragazzi, che spesso finiscono per farsi un'idea sbagliata della sessualità e, soprattutto, cadono in trappole pericolose per la propria salute fisica e psicologica, con conseguenze anche a lungo termine. La tecnologia rende accessibili in un click contenuti ed esperienze che spesso i giovanissimi non sono in grado di capire e gestire, ma che grazie a questo volume potranno essere affrontati e prevenuti in famiglia, senza reticenze e tabù.

EDU 649.65 PEL

### ***Genitori in regola:*** regole, disciplina e responsabilità

Roberto Gilardi La meridiana, 2008

I genitori non hanno più potere come una volta. Anzi, il potere sembra essersi ribaltato nelle mani dei figli: sono loro che decidono quando, come e cosa. La famiglia oggi, infatti, viene definita "affettiva" e non più "normativa". Ed è per questa ragione che, in un contesto mutato, riemerge il bisogno di stabilire come nascono e si condividono le regole. Certo, perché senza regole non c'è convivenza. Dalla famiglia alla scuola, a tutti gli ambiti sociali sino alle istituzioni pubbliche, la condivisione delle regole costituisce un mezzo necessario per organizzare efficacemente la convivenza. E se è vero che buone regole non possono essere imposte, altrettanto vero è che è troppo semplicistico ridurre tutto all'ascolto dei figli.

EDU 649.7 GIL

## ***Testi relativi agli studi critici sulle letterature per bambini e ragazzi.***

### ***Saggezza e follia del narrare***

Jack Zipes Edizioni Conoscenza, 2008

Perché narrare storie? Sembra che gli esseri umani amino molto narrare, soprattutto fatti inventati, ma sembra che abbiano anche bisogno di ascoltare storie narrate da altri. Attraverso le storie l'umanità si è trasmessa esperienze millenarie, a volte utili anche alla propria sopravvivenza. Sfruttando questo bisogno naturale l'industria culturale sta producendo un vero

e proprio inquinamento narrativo attraverso diversi strumenti, dai videogiochi ai film agli spot pubblicitari. È possibile riconoscere se una storia è autentica? Forse, risponde l'autore. Di certo una storia autentica trasmette emozioni, conoscenze, esperienze. Così l'ascoltatore e il lettore imparano a cogliere i piaceri e i pericoli della vita. In un viaggio all'interno del narrare Zipes, in questo libro, propone la sua esperienza di contastorie con i bambini americani. La saggezza della storia e la follia del contastorie possono produrre effetti straordinari e affascinanti.

EDU 808.31 ZIP

***L'istinto di narrare:*** come le storie ci hanno reso umani

Jonathan Gottschall Bollati Boringhieri, 2014

Jonathan Gottschall studia la narrazione da molti punti di vista e ha un'idea originale e affascinante per spiegare come si sia sviluppata questa strana abilità. Appoggiandosi, da letterato, alle ricerche più avanzate della biologia e delle neuroscienze.

EDU 808.5 GOT

***Percorsi di lettura:*** tra i generi in biblioteca (fantascienza, giallo, horror, fantasy, storico, rosa, young adult, avventura)

Fernando Rotondo Bibliografica, 2013

Forse tutto il repertorio del narrabile è racchiuso in due libri, "Bibbia" e "Odissea": dal primo omicidio (Caino e Abele) alla prima indagine (del Padreterno), dall'erotismo del "Cantico dei Cantici" all'incesto di Lot dalle visioni fantastiche dell'"Apocalisse" alla magia di Circe e Calipso, dalla discesa nel regno dei morti di Ulisse alla strage dei Proci. Qui troviamo gli archetipi dei generi letterari - horror, fantascienza, fantasy, poliziesco (poi giallo e noir), sentimentale o rosa, romanzo storico, avventura - in grado poi di ramificarsi in numerosi sottogeneri e contaminarsi a vicenda. Per fare luce in questo mondo intricato e trovare tutte le risposte, facciamoci guidare dalla penna felice di Fernando Rotondo.

EDU 809.3 ROT

***Per una letteratura senza aggettivi***

María Teresa Andruetto EquiLibri, 2014

"Perché anche la letteratura per ragazzi è letteratura": attorno a questo pensiero, Maria Teresa Andruetto sviluppa le sue riflessioni in una serie di saggi critici dedicati alla scrittura, alla lettura e letteratura. Il diritto che hanno, bambini e ragazzi, di diventare lettori deve essere sostenuto da molteplici azioni, da mediatori qualificati, e dalla possibilità di accedere a una gran quantità di buoni libri, che con le loro voci diverse rappresentino la cultura di un Paese, contro qualsiasi tentativo di standardizzazione e di omologazione

EDU 809.89282 AND

***Le terre della fantasia:*** leggere la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

Marnie Campagnaro Donzelli, 2014

Costruito sulla felice alternanza di saggi dallo stile asciutto e incisivo, il volume offre uno spaccato rigoroso della dinamicità del panorama contemporaneo della narrativa per ragazzi: tocca le terre fantastiche delle fiabe e i lidi ristoratori della poesia, della sperimentazione linguistica oulipiana; dibatte sull'imprescindibile ruolo svolto dai libri per la primissima infanzia e dai romanzi di formazione ed educazione sentimentale dedicati agli adolescenti

EDU 809.89282 TER

***Scritture a perdere:*** la letteratura negli anni zero

Giulio Ferroni Laterza, 2010

Sottrarre anziché accumulare, ritrovare la passione e la bellezza dell'essenziale. Scrivere di meno, scrivere meglio. "Insieme ad una radicale ecologia dell'ambiente fisico abbiamo sempre più bisogno di un'ecologia della comunicazione, che agisca come ecologia della mente, che liberi le nostre menti dagli scarti infiniti che le tengono in ogni momento sotto assedio, con una variegata catena di manipolazioni a cui ben pochi arrivano a resistere. Ed è sempre più necessaria un'ecologia del libro e della letteratura, capace di operare distinzioni nell'immenso accumulo del materiale librario prodotto".

EDU 853.914 FER

### ***La conversazione sparita***

Giuseppe Fiori Manni, 2013

È un *mémoire*, una ricordanza autobiografica ma anche un trattatello sulla conversazione, questa scrittura che attinge ai ricordi di chiacchierate del dopoguerra romano in famiglia, nelle strade, nei ricoveri sotterranei. La parola seduce e incanta il protagonista: bambino e adulto osserva, riflette, coinvolge. Un racconto che tesse un sottile elogio della conversazione, fino a prenderne, quasi, la stessa forma.

EDU 853.92 FIO